



Tribunale Ordinario di Firenze
Seconda Sezione Penale

Il Presidente,

premesse che:

il funzionario responsabile della cancelleria ha richiesto di provvedere all'indicazione di cui alla previsione a pag. 166 delle vigenti tabelle di organizzazione di seguito trascritta:

“ CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PROCESSI COLLEGIALI

I processi in questione saranno così assegnati:

*tra i collegi che tengono udienza nello stesso giorno (e cioè il mercoledì) seguendo il criterio numerico: i processi con numero del registro generale dispari al primo collegio i processi con il numero di registro generale pari al secondo collegio; negli altri casi il collegio tratterà i processi inseriti dal Gup al momento del rinvio a giudizio nelle udienze **indicate** dalla presidenza di sezione per la settimana di competenza”*,

e ciò, quanto all'individuazione dei giorni e dei collegi, in riferimento allo schema riportato alle pagg. 164-165 delle tabelle;

visto il § 52.1 della circolare n. P19199/2011 del CSM in materia di “*criteri per l'assegnazione degli affari*” che prescrive:

“L'articolazione dei criteri di assegnazione spetta al dirigente dell'ufficio, mentre la loro attuazione è demandata al presidente della sezione ...

... il presidente della sezione ... deve assegnare gli affari ai collegi ed ai giudici, monocratici o componenti i collegi, in base a criteri oggettivi e predeterminati allo scopo di assicurare la realizzazione del principio di precostituzione del giudice, riferibile anche al giudice persona fisica ...” ;

rilevato che devono essere indicate alla cancelleria le udienze di “**smistamento**”, per i processi con imputati non sottoposti a misure ex art. 284, 285 e 286 cpp, corrispondenti al venerdì di ogni mese - ad eccezione dei periodi di norma coincidenti con l'attività della Sezione feriale - per cui è designato uno dei tre collegi fissi e predeterminati con criterio “a rotazione” rigida e per un **massimo di n. 10 processi**

per udienza nonché, per i processi con imputati sottoposti a misure ex art. 284, 285 e 286 cpp, le udienze di **trattazione** corrispondenti all'ultimo venerdì di ogni mese, salvo la detta eccezione e il caso che ricorra un quinto venerdì, con il medesimo criterio e per un **massimo di n. 5 processi**;

ritenuto che occorre dare attuazione alla richiamata previsione tabellare considerando, nel rispetto del criterio di rotazione rigida e delle esigenze di efficienza e funzionalità del servizio, l'eventualità che i giorni di venerdì come sopra individuati ricorrano in periodi prossimi a festività in occasione dei quali sono prevedibili richieste di autorizzazione a congedo ordinario;

dispone

che **per i processi con imputati NON sottoposti a misure ex artt. 284, 285 e 286 cpp** siano indicate alla cancelleria dell'ufficio del Giudice dell'udienza preliminare le udienze di **"smistamento"** dei giorni:

5 luglio 2013 (III collegio), 20 settembre 2013 (I collegio), 4 ottobre 2013 (II collegio); 8 novembre 2013 (III collegio), 20 dicembre 2013 (I collegio), 10 gennaio 2014 (II collegio), 21 febbraio 2014 (III collegio), 7 marzo 2014 (I collegio), 11 aprile 2014 (II collegio), 16 maggio 2014 (III collegio), 6 giugno 2014 (I collegio), 11 luglio 2014 (II collegio), 19 settembre 2014 (III collegio), 3 ottobre 2014 (I collegio), 14 novembre 2014 (II collegio), 19 dicembre 2014 (III collegio).

che **per i processi con imputati sottoposti a misure ex artt. 284, 285 e 286 cpp** siano indicate alla cancelleria dell'ufficio del Giudice dell'udienza preliminare le udienze di **trattazione** dei giorni:

12 luglio 2013 (II collegio), 27 settembre 2013 (III collegio), 25 ottobre 2013 (I collegio), 22 novembre 2013 (II collegio), 20 dicembre 2013 (III collegio), 24 gennaio 2014 (I collegio), 28 febbraio 2014 (II collegio), 28 marzo 2014 (III collegio), 18 aprile 2014 (I collegio), 23 maggio 2014 (II collegio), 27 giugno 2014 (III collegio), 4 luglio 2014 (I collegio), 26 settembre 2014 (II collegio), 25 ottobre 2014 (III collegio), 28 novembre 2014 (I collegio), 19 dicembre 2014 (II collegio).

Il presente provvedimento sarà comunicato a cura della cancelleria al Presidente del Tribunale, ai Magistrati della Sezione, al Procuratore della Repubblica, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Dirigente amministrativo e al Coordinatore del Settore Penale.

Firenze, 31 dicembre 2012

Il Presidente

Francesco Gratteri

